#### Ministero delle Attività Produttive

# Politiche e strumenti per lo sviluppo dell'innovazione digitale nelle PMI

**Umberto Guidoni** 



#### Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione determinano una crescita della produttività nel lungo periodo

Anni	Produttività media del lavoro	Cap. digitale / cap. macchinari
1973-1991	2,40%	-
1991-1999	3,90%	13,1%
1995-1999	4,40%	20,5%

Come si evince dalla tabella un recente studio su un campione di grandi aziende statunitensi prova come la crescita della produttività sia maggiore nelle imprese con più elevato livello di capitale digitale



## In Italia le spese medie per ICT per addetto nell'anno 2001 è stata di 1069,3 €\*

In termini di	L'italia	Fonte
Spesa in ICT	Italia terzultima prima di Spagna e Grecia	Classifica Eurostat (2001)
Diffusione delle	Italia al 23° posto prima di	Information Society
tecnologie dell'ICT	Grecia e Spagna	Index (2002)
Grado di sviluppo	Italia al 26° posto dopo Spagna	Networked
dell'IT	e tutti i principali paesi UE	Readiness Index

#### Da questi dati emerge che:

- □ Il ritardo c'è e non possiamo negarlo, ma gli effetti positivi dell'introduzione di nuove tecnologie nei processi produttivi si riscontrano anche dopo 1 o 2 decenni;
- □ Occorre tener conto della struttura produttiva Italiana in cui hanno un alto peso i settori tradizionali che di per sé presentano una minore propensione agli investimenti in ICT

### Livello d'innovazione delle nostre imprese

- ☐ Secondo Banca d'Italia nel 2001 solo il 35,4% delle imprese è dotato di un'unità organizzativa dedicata all'ICT
- Non bisogna però sottovalutare il contesto:
- □ 5 milioni di piccole e medie imprese che non dispongono delle risorse sufficienti per fare ricerca, e una situazione estremamente diversificata a seconda delle regioni.
- □ Considerando il periodo 1995-2001 e facendo la valutazione dell'innovazione dell'Italia pari a 100, risulta che la Lombardia si attesta al primo posto con un livello d'innovazione nelle imprese pari a 161,6, tra le regioni del Mezzogiorno troviamo al primo posto la Campania con 63,7, ed il Molise ultimo con 47,5.
- ☐ In generale troviamo il **Nord a 117** e il **Sud a 57**



## I principali vincoli "strutturali" e "culturali" delle nostre imprese

- ☐ La dimensione d'impresa;
- ☐ Il livello del capitale umano;
- ☐ L'incertezza dei risultati derivanti dalla riorganizzazione basata sulle nuove tecnologie.

Si tratta quindi di vincoli "strutturali" relativi alla finanza, al sistema produttivo e regolatorio, e di vincoli "culturali" relativi alla formazione, all'informazione e alla scarsa consapevolezza dei vantaggi derivanti dall'utilizzo delle tecnologie ICT.



## Interventi del Ministero delle Attività Produttive

- Partenariato istituzionale e socio economico
- Partenariato istituzionale

Come raccomandato dalla Commissione Europea il coordinamento in materia di innovazione deve avvenire ad un livello politico elevato.

In questo ambito il MAP ed il DIT hanno concluso un **Protocollo d'intesa** che ha avviato interventi normativi e finanziari congiunti.



#### Partenariato socio-economico

Nel 2002 è stato istituito con decreto ministeriale un "Comitato e-Business", costituito dalle principali associazioni di categoria e dei consumatori, per pervenire entro la prima metà del 2004 a interventi di tipo normativo e finanziario nei settori della certificazione, sicurezza dei pagamenti, logistica, informazione e promozione.



## Un altro importante intervento previsto per il 2004: la diffusione della cultura dell'innovazione digitale

Il MAP ha da tempo avviato un progetto per una campagna istituzionale per la promozione dell'e-business che sarà veicolata nel corso dell'anno attraverso i principali mezzi di comunicazione.

E' inoltre prevista la realizzazione – in collaborazione con le principali associazioni di categoria - di una serie di seminari per la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione rivolti alle PMI, al fine di promuovere la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi aziendali.



## Iniziative finanziarie avviate dal MAP (1)

- □ Bando tematico concordato con il MIT pubblicato in G.U., per migliorare l'efficienza organizzativa delle imprese attraverso l'applicazione delle ICT: 62,8 meuro a favore delle PMI a valere sulla legge 46/82;
- □ Il risultato del bando per l'incentivazione del commercio elettronico e per il collegamento telematico (L.388/00, art. 103) ha portato ad uno stanziamento di 136,1 meuro a favore di 8.472 imprese per l'e-commerce e di 37 meuro per 918 imprese per le Quick Response.



## Iniziative finanziarie avviate dal MAP (2)

- □ Cofinanziamento MAP-DIT di 9 milioni di euro per la nascita di un distretto digitale del settore tessile in tre regioni del Meridione: Puglia, Basilicata e Campania;
- □ Il decreto Ministeriale del 19 gennaio favorisce il **venture capital** offrendo agevolazioni sottoforma di anticipazioni a istituti bancari e intermediari finanziari per l'acquisizione temporanea di partecipazioni di minoranza nel capitale di rischio per lo start up di imprese ad alto impatto tecnologico e per quelle con non più di tre anni di attività;



## **Contesto legislativo**

- □ È stato predisposto il nuovo Codice della Proprietà Industriale per il riassetto delle disposizioni in materia, realizzato su Delega del Governo da una Commissione di esperti e tecnici di settore del MAP;
- Modifiche alla normativa di sostegno ai settori hightech (aerospaziale e elettronica) tali da consentire l'avvio e la prosecuzione di una linea di strategia industriale in relazione alle esigenze di difesa nazionale.



### **Contesto Regolamentare**

- □ II MAP ha anche creato una serie di regole per il settore dei servizi della società dell'informazione con il recepimento della Direttiva 2000/31 CE (D.Lgs. 70/2003).
- ☐ Uno degli obiettivi che si vuole perseguire è pervenire a regole chiare che conducano a minori costi di produzione e ad una migliore scelta della qualità dei prodotti consegnati, accrescendo la fiducia dei consumatori nei contratti telematici.



### **Azioni intraprese**

- □ Luglio 2003: presentazione del Piano per l'Innovazione Digitale nelle Imprese del MAP e del MIT frutto di una attività di analisi svolta congiuntamente dalle strutture competenti dei due Dicasteri.
- □ Il Piano individua policies e interventi di natura finanziaria, fiscale, normativa, organizzativa e di contesto.
- □ Il Piano d'azione per l'innovazione dei Ministri Marzano e Stanca prevede una serie d'interventi accolti dal Documento di programmazione economica e finanziaria.
- □ Da luglio 2003, **l'80% delle misure previste** dal piano sono state **realizzate**.



#### **Conclusioni**

- ☐ Tali provvedimenti e quelli in cantiere hanno l'obiettivo di predisporre un cambiamento strutturale e culturale e di sostenere finanziariamente le imprese al fine di utilizzare appieno le enormi opportunità offerte dal progresso tecnologico per una loro maggiore competitività.
- Lo stesso Commissario europeo alla Ricerca, Philippe Busquin, nel lodare l'approccio integrato del Piano basato su diversi strumenti di attuazione e la sua elaborazione congiunta da parte di due diverse Amministrazioni, lo ha definito "un chiaro esempio del tipo di governo della Ricerca che è oramai necessario in Europa".

